REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ASTI

COMUNE DI CAPRIGLIO

P.R.G.C.
VARIANTE GENERALE

PROGETTO PRELIMINARE

ELAB.
005019_GEO_SINTESI

CARTA DI SINTESI

IL GEOLOGO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Aggiornamento: Settembre 2021

STUDIO DI GEOINGEGNERIA - Dr. Ing. Geol. Massimo MASSOBRIO
Baluardo Montebello 10 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI - massimo.massobrio@gmail.com

LEGENDA

Scala 1:5000

Classe IIA (Aree di collina e di versante)
Aree a pericolosità geomorfologica moderata
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici asplicitati a livello di norme d'attuazione ispirate al D.M. 17/01/2018 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

Classe IIB (Aree di pianura a ridosso dei corsi d'acqua)
Aree a pericolosità geomorfologica moderata
Settori di territorio condizionati da modesti allagamenti dovuti all'azione antropica sul reticolato minore e settori limitrofi a linee di drenaggio minori, per le quali si evidenzia la necessità di interventi manutentivi e nelle quali il rischio di inondabilità, di acque sempre a bassa energia, sia legato esclusivamente alla scarsa manutenzione.

Classe IIIA-R
Porzioni di territorio inedificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica sono tali da impedirne l'utilizzo (Aree esondabili ed aree a difficile drenaggio per scarsa efficienza della rete idrografica.

Classe IIIA-V
Porzioni di territorio inedificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica sono tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti (Aree con frane in atto ed a franosità potenziale, aree ad elevata acclività).

Classe IIIA (dis)
Perimetrazione delle aree in dissesto sui versanti.

EeA

PROCESSI AREALI (INONDAZIONI, ALLAGAMENTI)
Intensità del processo molto elevata; aree inondabili da acque con elevata energia e tiranti ingenti [h>40 cm], caratterizzate dalla presenza di rilevanti fenomeni di erosione/deposito (trasporto solido, solchi e tracce d'erosione, divagazione dell'alveo, riattivazione di canali abbandonati, ecc.); aree ad alta probabilità di inondazione (indicativamente con Tr=20-50 anni) sulla scorta di specifiche verifiche idrauliche.